

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 811

P.S.R. Basilicata 2007-2013. Bando Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del Patrimonio Rurale" - Azioni B e C - D.G.R. n° 903 del 23/07/2013. Presa d'atto elenchi definitivi domande di aiuto a seguito della seconda fase istruttoria e degli esiti dell'attività istruttoria dei ricorsi amministrativi pervenuti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n° 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n° 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n° 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227, inerente la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n° 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo

indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n° 2061 e n° 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n° 539, modificativa della D.G.R. n° 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTI i REG (CE) n° 1698 del Consiglio del 20/09/2005, n° 1974 della Commissione del 15/12/2006, n° 1975 della commissione del 7/12/2006, n° 1290 del Consiglio del 21/06/2005 e loro ss.mm.ii.;

VISTA la DGR 18/03/2010 n° 532 con la quale si prende atto della decisione della Commissione Europea n° C(2010) 1156 del 26/02/2010, che approva la revisione per il periodo di programmazione 2007-2013 e contestualmente si fa propria la medesima versione del PSR in argomento così come approvato con la decisione della Commissione di cui innanzi;

VISTA la versione n. 9 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2013) 377 del 30/01/2013 con la quale la CE ha approvato la revisione del PSR Basilicata 2007/2013 (versione n. 8);

VISTA la Decisione C (2014) 426 del 28/01/2014 con la quale la CE ha approvato la revisione del PSR Basilicata 2007/2013 (versione n. 9);

VISTI i Criteri di selezione del P.S.R. Basilicata 2007-2013 approvati nella prima Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013 svoltosi il 13 giugno 2008 e

ss.mm.ii. ed in particolare la modifica (criteri misura 323) di cui all'informativa - via mai, ai membri del CdS del 15.04.2013;

VISTA la D.G.R. n. 519 del 12 aprile 2011 "P.S.R. FEASR 2007/2013: Approvazione delle nuove procedure attuative delle Misure di Investimento e delle Misure connesse alfa Superficie del P.S.R. Basilicata 2007-2013, connessa alla Convenzione stipulata l'1 dicembre 2010 tra la AGEA-OP, REGIONE BASILICATA E ARBEA, in sostituzione delle procedure di cui alla D.G.R. n. 1480/2009 e ss.mm.ii. a valere sui bandi di successiva emanazione";

VISTI i Decreti Legislativi nn° 165/1999 e 188/2000 ed il D.M. del 12 maggio 2010 in forza dei quali l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 1732 del 22 ottobre 2010 di approvazione dello schema di Convenzione tra l'AGEA, la Regione Basilicata e l'ARBEA per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR Basilicata 2007-2013;

VISTA la convenzione tra l'AGEA, la Regione Basilicata e l'ARBEA per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR Basilicata 2007-2013, stipulata il 1 dicembre 2010;

TENUTO CONTO del vigente Manuale delle procedure e dei controlli definito da AGEA-OP;

VISTA la Determinazione n° 72/2010 del Titolare dell'Ufficio Monocratico dell'AGEA che, in applicazione del sopracitato D.M. 20/12/2008, introduce l'obbligo di inserire la clausola compromissoria in tutti gli atti amministrativi AGEA che comportano l'erogazione di risorse previste dalla Politica Agricola Comune;

VISTA la D.G.R. n. 903 del 23 luglio 2013 di approvazione del Bando relativo alla Misura 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" - AZIONI B e C, pubblicata sul B.U.R. n.31 del 16 agosto 2013;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva attivata dal Bando è pari ad Euro 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00);

RICHIAMATA la propria Deliberazione n° 1523 del 04/12/2013 con la quale si era provveduto ad approvare la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili ai benefici previsti dal "Bando" in narrativa e gli esiti dell'attività istruttoria svolta (prima fase);

CONSIDERATO che, avverso tale graduatoria pervenivano n° 10 ricorsi;

CONSIDERATO che i ricorsi pervenuti sono stati puntualmente verificati dal Responsabile di Misura, con l'ausilio del personale a ciò esplicitamente deputato;

ATTESO che per alcuni dei ricorsi pervenuti si è ritenuto opportuno chiedere parere all'Ufficio Legale e del Contenzioso del Dipartimento Presidenza della Giunta;

TENUTO CONTO del parere legale fornito dall'Avvocatura Regionale - Dipartimento Presidenza della Giunta - con nota protocollo n. 41545/81AD dell'11/03/2014, in merito ai ricorsi di cui sopra;

CONSIDERATO che si è conclusa la seconda fase istruttoria rispetto alla documentazione tecnico-progettuale (busta II) dell'art. 13 del bando;

ATTESO che all'esito della seconda fase istruttoria gli elenchi approvati con D.G.R. n. 1523/2013 hanno subito modifiche;

CONSIDERATO che nell'ambito del finanziamento complessivo del bando in narrativa le risorse finanziarie sono state così suddivise:

- Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per progetti presentati da Soggetti Pubblici;
- Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per progetti presentati da Altri Soggetti;

CONSIDERATO che lo stesso bando prevede che all'interno delle rispettive graduatorie si debba tener conto anche dell'ubicazione dell'intervento rispetto alle macro - aree del

PSR, assicurando una dotazione finanziaria dell'80% ai potenziali beneficiari dei progetti ricadenti nelle aree D1/D2 ed il 20% ai potenziali beneficiari dei progetti ricadenti in area B;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n° 77AT.2013/D.01004 del 19/12/2013, dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Basilicata 200712013, si sono resi disponibili ulteriori Euro 4.000.000,00 (quattro milioni) da utilizzare per lo scorrimento delle graduatorie approvate con D.G.R. n. 1523/2013, di cui al Bando Misura 323 - Azioni B e C - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale;

RICHIAMATO per altro verso la previsione dell'art.11 del bando de quo nella parte in cui stabilisce che eventuali risorse finanziarie non utilizzate per una graduatoria possono d'ufficio, se necessarie, essere utilizzate per l'altra graduatoria;

CONSIDERATO che l'importo contributivo necessario per il finanziamento delle domande di aiuto ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria definitiva ed agli esiti dell'attività istruttoria dei ricorsi amministrativi pervenuti, presentate da Soggetti Pubblici ammonta ad Euro 7.318.670,80 per i progetti ricadenti nelle macro-aree D1/D2 e ad Euro 366.730,50 per i progetti ricadenti nella macro-area B;

CONSIDERATO che l'importo contributivo necessario per il finanziamento delle domande di aiuto ritenute ammissibili presentate da "Altri Soggetti" ammonta ad Euro 1.288.213,11 per i progetti ricadenti nelle macro-aree D1/D2 e ad Euro 200.000,00 per i progetti ricadenti nella macro-area B;

PRESO ATTO che le domande di aiuto presentate da "Altri Soggetti", risultate ammissibili, sono tutte finanziabili;

PRESO ATTO che la sola domanda di aiuto presentata da "Soggetto Pubblico" ricadente nella macro-area B, risultata ammissibile, è anche finanziabile;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili non sono sufficienti per finanziare tutte le domande di aiuto presentate da "Soggetti Pubblici", ricadenti nelle macro-aree D1/D2, risultate ammissibili, cosicché sono finanziabili le prime venti istanze per l'intero importo ammesso per un ammontare complessivo di Euro 5.969.335,30; la ventunesima istanza, rispondente "all'Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico delle Chiesi Rupestri del Materano", è risultata finanziabile parzialmente per l'importo di Euro 175.721,09, a fronte di una spesa ammessa di Euro 400.000,00;

ATTESO che a favore dell'Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico delle Chiesi Rupestri del Materano con provvedimento di concessione n. 323/2013/30 del 23/12/2013 è stato quantificato un contributo concedibile pari ad Euro 400.000,00 ed è stata rilasciata autorizzazione per l'importo contributivo di Euro 175.721,09 per esaurita disponibilità della posta finanziaria, con l'impegno di coprire la restante quota con eventuali somme che si dovessero liberare e/o aggiuntive;

ATTESO che a norma di quanto statuito dall'art. 11 del bando di cui alla DGR 903/2013 "nel caso si rendessero disponibili risorse aggiuntive saranno utilizzate per scorrere le rispettive graduatorie";

ATTESO che l'Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico delle Chiesi Rupestri del Materano ha comunicato l'inizio degli investimenti, di cui al progetto, unitamente alla domanda di pagamento (anticipazione) con protocollo ARBEA 2013-0010253 del 27/12/2013;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Gestione del PSR ha avuto modo di verificare che in base alla residua disponibilità finanziaria della Misura 323 e fra le risorse finanziarie rinvenibili da rimodulazione di asse, è allo stato attuale possibile attivare ulteriori Euro 224.278,91 (duecentoventiquattromi-

laduecentosettantotto/91) per portare a termine il progetto in capo all'Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico delle Chiesi Rupestri del Materano";

RAVVISATA la necessità di stabilire che la pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie sul BUR assumerà valore di notifica degli esiti della procedura istruttoria per i soggetti ivi inclusi a decorrere dalla data della sua pubblicazione;

CONSIDERATO che gli esiti dell'attività istruttoria sui predetti ricorsi amministrativi riportati in via di sintesi nell'allegato "1", alla presente deliberazione, e gli esiti dell'attività istruttoria "seconda fase" dell'art. 18 del Bando approvato con DGR n. 903/2013, hanno prodotto la stesura dei seguenti elenchi:

- A. Elenco delle domande di aiuto presentate da Enti Pubblici comprendente due sub-graduatorie relative all'area D1/D2 ed all'area B;
- B. Elenco delle domande di aiuto presentate da soggetti non pubblici comprendente due sub-graduatorie relative all'area D1/D2 ed all'area B;
- C. Elenchi delle domande di aiuto ammesse e finanziabili per le rispettive graduatorie;
- D. Elenchi delle domande di aiuto non ammesse con le relative motivazioni;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 771 del 25/10/2013 è stato approvato il manuale del Responsabile di Misura, il format dei verbali di istruttoria e le check list, relativi alla misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azioni B e C, di cui alla DGR n. 903/2013;

PRESO ATTO che l'attività istruttoria, condotta ai sensi della sopra citata DD n° 771/2013, si è conclusa con la formalizzazione dei seguenti documenti da parte del Responsabile di Misura:

- Allegato 1 - Elenco delle richieste di riesame con relativi esiti istruttoria;
- Allegato A - Verbale di Validazione;
- Allegato B - Elenco delle domande di aiuto pervenute con numero di protocollo;
- Allegato C - Elenco delle domande di aiuto ammissibili presentate da Enti Pubblici ricadenti nelle macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013;
- Allegato D - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Enti Pubblici ricadenti nelle macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013;
- Allegato E - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Altri Soggetti ricadenti nelle macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013;
- Allegato F - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Enti Pubblici e da Altri Soggetti ricadenti nella macro-area B del PSR 2007/2013;
- Allegato G Elenco domande di aiuto non ammissibili con le relative motivazioni.

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
 2. Di prendere atto delle attività che hanno portato a definire gli allegati di seguito indicati, relativi all'istruttoria seconda fase delle istanze presentate ai sensi del Bando di cui alla Misura 323 - Azioni B e C approvato con DGR n.903/2013, così come riformulati a seguito delle risultanze dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi pervenuti, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Allegato 1 - Elenco delle richieste di riesame con i relativi esiti dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi;
 - Allegato A - Verbale di Validazione,
 - Allegato B - Elenco delle domande di aiuto pervenute con numero di protocollo;

- Allegato C - Elenco delle domande di aiuto ammissibili presentate da Enti Pubblici ricadenti nelle macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013;
 - Allegato D - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Enti Pubblici ricadenti nelle macro-aree D1/02 del PSR 2007/2013;
 - Allegato E - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Altri Soggetti ricadenti nelle macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013;
 - Allegato F - Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili presentate da Enti Pubblici e da Altri Soggetti ricadenti nella macro-area B del PSR 2007/2013;
 - Allegato G - Elenco domande di aiuto non ammissibili con le relative motivazioni;
3. Di autorizzare l'utilizzo di ulteriori Euro 224.278,91 (duecentoventiquattromiladuecentosettantotto/91) per portare a termine il progetto in capo all'Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico delle Chiesi Rupestri del Materano;
 4. Che la presente deliberazione non comporta aggravio sul bilancio regionale;
 5. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti istituzionali.

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
P.S.R. BASILICATA 2007-2013 - MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013 - ELENCO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

ALLEGATO 1

Beneficiario	Natura (Pubblico, Altri Soggetti)	Numero domanda	CUQA	Azioni	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE	MOTIVAZIONE SINTETICA DI RIGETTO DEL RICORSO AMMINISTRATIVO
Aziende Agricole e Lucane Srl	Altri Soggetti	94752337173	12121071000	B-C	NON AMMESSA: Sulle particelle indicate quale area intervento non insiste alcun manufatto. Beni, dalla consultazione della documentazione inviata, risultano a destinazione "frutteto irriguo". Non c'è coerenza fra il rappresentante legale e il soggetto che ha presentato istanza.	Il ricorso è da rigettare. Relativamente al primo motivo di esclusione ed all'esito dell'esame del ricorso in parola, si conferma la carenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 6 del bando di cui alla DGR n. 903/2013 (aggiornamento del fascicolo aziendale). A tal proposito si evidenzia che non vi è alcuna coerenza fra l'indirizzo rappresentante legale, nonché ricorrente, sig. Baliva Massimo ed il soggetto che ha presentato istanza, tale sig. ZAMAN MD MIZANUZ e che risulta riportato nell'anagrafica del fascicolo aziendale come legale rappresentante. Relativamente al secondo motivo di esclusione si conferma quanto già sostenuto dallo scrivente Ufficio, ovvero, dalla documentazione allegata alla domanda non si evince che sulle particelle indicate quale area d'intervento insiste alcun "manufatto". Inoltre, dall'esame della documentazione tecnica, risulta che la particella n. 464 del fog. n. 13 ricadente nel Comune di Sant'Arcangelo, particella interessata dall'intervento richiesto, non è annotata tra le particelle sottoposte a vincolo, così come si evince dal decreto rilasciato dal Ministero per i Beni delle Attività Culturali in data 21/06/1999.
						Il ricorso è da rigettare. Si osserva che il ricorso in parola, seppur anticipato a mezzo mail senza l'osservanza delle modalità prescritte in merito dal bando, acquisito al protocollo Dipartimentale in data 7/01/2014 al n° 1262, risulta pervenuto ben oltre il termine di scadenza prescritto dalla D.G.R. 1523/2013 e fissato al 31.12.2013. Ad ogni buon conto, nel merito, si evidenzia che il ricorso non può essere accolto per carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione. Al riguardo si specifica che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo del ricorso amministrativo, non costituisce documento valido ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento della Chiesa di Sant'Antonio al Convento nel Comune di Viggianello alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelemente alle predette disposizioni. Pertanto si ribadisce che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all' articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".
Lumme di Viggianello	Pubblico	94752339500	84002150765	B	NON AMMESSA. Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico. Gli investimenti proposti non sono coerenti con le finalità dell'art. 4 - Azione B.	In aggiunta a quanto appena esposto si osserva che, pur nell'ipotesi in cui il certificato (rilasciato in data 24/12/2013 e prodotto a corredo del ricorso) avesse avuto valore di decreto di vincolo, non sarebbe stato preso in considerazione in quanto costituente integrazione documentale non ammessa dal bando ai sensi dell'art. 13. Si precisa a tal proposito che ai sensi dell'art. 3 del bando citato, la presenza del decreto di vincolo è richiesta al momento della pubblicazione del bando sul BUR. Si rileva, inoltre, che gli investimenti proposti (messa in sicurezza costone, realizzazione di percorsi pedonali, ampliamento strada, sistemazione aree esterne, recinzione, realizzazione di parcheggi, ecc.) non sono coerenti con le finalità di cui all'art. 4 - Azione B del bando.

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
P.S.R. BASILICATA 2007-2013 - MISURA 3 - BANDO D.G.R. 903/2013- ELENCO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

ALLEGATO 1			
<p>9475234003</p> <p>Altri Soggetti</p> <p>Comune di Salandra</p>	<p>96003807646</p> <p>B</p> <p>NON AMMESSA: Manca decreto di vincolo (art. 13 dell'avviso pubblico)</p>	<p>9475234003</p> <p>96003807646</p> <p>B</p> <p>80001400771</p> <p>94752331309</p> <p>Pubblico</p> <p>Comune di Salandra</p>	<p>Il ricorso è da rigettare. Si osserva che il ricorso in parola acquisito al protocollo Dipartimentale in data 15/01/2014 al n° 6601, risulta pervenuto ben oltre il termine di scadenza prescritto dalla D.G.R. 1523/2013 e fissato al 31.12.2013. Ad ogni buon conto, nel merito, si evidenzia che il ricorso non può essere accolto per carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio".</p> <p>Al riguardo si osserva che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo della domanda di aiuto, nonché del ricorso, non costituisce documento valevole ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento della "Chiesa del Salvatore" (Chiesa San Nicola di Bari) nel Comune di Picerno alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelatamente alle predette disposizioni.</p> <p>Pertanto si ribadisce che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all' articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".</p> <p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia la carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Al riguardo si osserva che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo del ricorso, non costituisce documento valevole ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento della Chiesa dell'Annunziata in Salandra alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelatamente alle predette disposizioni.</p> <p>Ne consegue che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all' articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".</p> <p>In aggiunta a quanto appena esposto si osserva che, pur nell'ipotesi in cui il certificato (rilasciato in data 23/12/2013 e prodotto a corredo del ricorso) avesse avuto valore di decreto di vincolo, non sarebbe stato preso in considerazione in quanto costituente integrazione documentale non ammessa dal bando ai sensi dell'art. 13. Si precisa a tal proposito che ai sensi dell'art. 3 del bando citato, la presenza del decreto di vincolo è richiesta al momento della pubblicazione del bando sul BUR.</p> <p>Si fa presente, inoltre, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 03/10/2013 di "approvazione del progetto definitivo" non riporta le specificazioni richieste dall'art. 13 (punto h) del bando per i manufatti ricadenti all'interno di borgate e centri rurali della Riforma Fondiaria; - dalla documentazione allegata non si evince che il manufatto oggetto d'intervento ricade in una borgata o in un centro rurale così come definito dall'ISTAT; - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 30/12/2013 allegata al ricorso non riporta in forma esaustiva le specificazioni richieste dall'art. 13 (punto h) del bando, e comunque, la produzione di tale atto costituisce integrazione documentale non ammessa dal bando ai sensi dell'art. 13.

**DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
P.S.R. BASILICATA 2007-2013 -MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013- ELENCO DELLE RICHIESTE DI RIESAME**

		ALLEGATO I	
Comune di Moliterno	Pubblico	9475233925	83000840768
<p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia la carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Al riguardo si osserva che i documenti rilasciati dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata e prodotti con nota del 7.11.2013, prot. n. 181340, non costituiscono documenti validi ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituiscono unicamente certificati che attestano temporaneamente l'assoggettamento dei manufatti di che trattasi, ubicati in Moliterno, alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto trattasi di opere che "ope legis" sono sottoposte cautelativamente alle predette disposizioni.</p> <p>Ne consegue che tali certificati, aventi validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituiscono il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo" in aggiunta a quanto appena esposto si osserva che, pur nell'ipotesi in cui i certificati rilasciati in data 4/11/2013 ed aventi n. di prot. 12956 e 12958 e protetti con nota del 7.11.2013 avessero avuto valore di decreto di vincolo, non sarebbero stati presi in considerazione in quanto costituenti integrazione documentale non ammessa dal bando ai sensi dell'art. 13. Si preusa a tal proposito che ai sensi dell'art. 3 del bando citato, la presenza del decreto di vincolo è richiesta al momento della pubblicazione del bando sul BUR.</p>		<p>NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico). Le planimetrie allegate non sono in idonea scala</p>	
Comune di Bantzi	Pubblico	94752339005	86000030766
<p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia la carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Quanto agli atti presentati a Corredo della domanda, nonché del ricorso, si fa osservare che:</p> <p>1) la Deliberazione di Consiglio Regionale n° 387/1985, che approva l'inclusione di una vasta area del Comune di Bantzi negli elenchi di cui alla legge n. 1457 del 25/06/1939 (protezione delle bellezze naturali), non soddisfa quanto richiesto dagli art. 3, 4 e 13 del Bando;</p> <p>2) la nota della Soprintendenza Archeologica della Basilicata - Potenza, avente protocollo n. 2061, del 26/05/2013, riporta che "è sottoposta a vincolo archeologico diretto ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 1089/1939 la p.la n. 34 (in parte) del foglio n. 34", mentre "la particella n. 35 del foglio n. 34 è sottoposta per intero a vincolo archeologico indiretto ai sensi dell'art. 21 della Legge 1089/1939, allo scopo di creare una zona di rispetto all'area vincolata</p> <p>dirottamente onde evitare che lavori di qualsiasi natura, possano danneggiare la prospettiva, le condizioni di ambiente ed il decoro del complesso medesimo". Dunque il predetto vincolo non attiene a quanto richiesto dagli articoli 3, 4 e 13 del bando in questione.</p> <p>Si fa presente, inoltre, che dall'esame degli elaborati tecnici si evince che gli investimenti proposti (ripristino del pendio collinare, messa a dimora di piante, intervento idraulico di protezione e messa in sicurezza del pendio, messa in sicurezza della sede stradale, sistemazione tratto di strada, opere complementari, ecc.) sono rivolti esclusivamente al ripristino e messa in sicurezza della strada, dunque, non sono coerenti con le finalità dell'art. 4 - Azione B del bando.</p> <p>E' da precisare, infine, che detti lavori interessano, oltre alla particella n. 34 del foglio n. 34 (unica particella sottoposta a vincolo diretto), anche le particelle n. 37 e 38 del foglio n. 37 che non rientrano nella mappa del vincolo.</p>		<p>NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico).</p>	

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
P.S.R. BASILICATA 2007-2013 - MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013- ELENCO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

ALLEGATO 1	
Comune di Ripacandida	<p>B</p> <p>85000430760</p> <p>94752329394</p> <p>Pubblico</p>
<p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia la carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Al riguardo si osserva che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo del ricorso, non costituisce documento valevole ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento del Santuario di San Donato in Ripacandida alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelativamente alle predette disposizioni.</p> <p>Ne consegue che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".</p> <p>NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico).</p>	
Comune di S. Cirillo Nuovo	<p>B</p> <p>80004760767</p> <p>94752329455</p> <p>Pubblico</p>
<p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia la carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Al riguardo si osserva che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo del ricorso, non costituisce documento valevole ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento dell'"immobile Castello" in San Cirillo Nuovo alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelativamente alle predette disposizioni.</p> <p>Ne consegue che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".</p> <p>NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico).</p>	

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
P.S.R. BASILICATA 2007-2013 - MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013- ELENCO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

ALLEGATO 1	
<p>Arcofoces di Acherenza</p> <p>Altri Soggetti</p> <p>94752339195</p> <p>916009840768</p> <p>B</p>	<p>Il ricorso è da rigettare. Il ricorso in parola, acquisito al protocollo Dipartimentale in data 17/01/2014 al n° 7984, risulta pervenuto ben oltre il termine di scadenza prescritto dalla D.G.R. 1523/2013 e fissato al 31.12.2013.</p> <p>Ad ogni buon conto, nel merito, si evidenzia che il ricorso non può essere accolto per carenza della "copia del decreto di vincolo o idonea documentazione rilasciata dagli Organismi competenti o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui, all'art. 47 del DPR 445/2000, riportante chiaramente i dati identificativi del decreto di vincolo con l'indicazione del numero e della data del rilascio" di cui all'art. 13 del bando, richiesta a pena di esclusione.</p> <p>Al riguardo si specifica che il documento rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici della Basilicata prodotto a corredo del ricorso, non costituisce documento valevole ai fini di cui all'art. 13 richiamato, bensì costituisce unicamente certificato che attesta temporaneamente l'assoggettamento della Chiesa di San Giuseppe nel Comune di Cavello alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d. lgs. 22 gennaio 2004, n.42, in quanto trattasi di opera che "ope legis" è sottoposta cautelatamente alle predette disposizioni.</p> <p>Ne consegue che tale certificato, avente validità temporanea sino all'esito della verifica dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 42/2004, non sostituisce il provvedimento definitivo richiesto dal bando ed avente forma di "decreto di vincolo".</p> <p>In aggiunta a quanto appena esposto si osserva che, pur nell'ipotesi in cui il certificato (rilasciato in data 17.01.2014 e prodotto a corredo del ricorso) avesse avuto valore di decreto di vincolo, non sarebbe stato preso in considerazione in quanto costituente integrazione documentale non ammessa dal bando ai sensi dell'art. 13. Si precisa a tal proposito che ai sensi dell'art. 3 del bando citato, la presenza del decreto di vincolo è richiesta al momento della pubblicazione del bando sul BUR.</p> <p>Si conferma, inoltre, che la documentazione e mancante della dichiarazione attestante che il progetto ha un livello almeno "definitivo" (art. 13 punto n).</p>
<p>Filomeno Dominico Antonio</p> <p>Altri Soggetti</p> <p>94752327356</p> <p>FLMDNC53A07C539K</p> <p>C</p>	<p>Il ricorso è da rigettare. Si evidenzia che con il ricorso non sono stati apportati elementi nuovi e/o altra documentazione giustificativa rispetto a quanto già allegato all'originaria domanda; si precisa che, comunque, il bando non consente l'integrazione amministrativa (busta I) art. 13.</p> <p>Sono confermate, pertanto, le motivazioni riportate nell'allegato "G" della D.G.R. n. 1523 del 04/12/2013 che hanno portato alla non ammissibilità della domanda di aiuto.</p> <p>NON AMMESSA: il proponente non è unico proprietario del manufatto, né vi è idonea documentazione di delega. La partecella catastale indicata dal progetto non è riportata sullo stralcio del PRG. E' allegato uno stralcio planimetrico privo di riferimento a foglio e Particelle.</p>

ALLEGATO A**VERBALE DI VALIDAZIONE****PSR Basilicata 2007/2013 - MISURA 323 BANDO DGR n. 903/2013**

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale.

Si attesta che la procedura istruttoria è stata eseguita correttamente e secondo le indicazioni del manuale del RdM di cui alla DD n. 771 del 25/10/2013, l'esito della validazione è il seguente:

- Domande di aiuto presentate: n° 60;
- Domande di aiuto presentate da Enti Pubblici, macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013, ammissibili n° 25;
- Domande di aiuto presentate da Enti Pubblici, macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013, finanziabili n° 21 per l'intero importo;
- Domande di aiuto presentate da Altri Soggetti, macro-aree D1/D2 del PSR 2007/2013, ammesse e finanziabili n° 7;
- Domande di aiuto presentate da Enti Pubblici e da Altri Soggetti, macro-area B del PSR 2007/2013, ammesse e finanziabili n° 2;
- Domande di aiuto non ammissibili n° 26.

Potenza, li **20 GIU. 2014**

IL RESPONSABILE DI MISURA
IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Eligiato)

P.S.R. BASILICATA 2007/2013

MISURA 323 - BANDO D.G.R. n.903/2013

Elenco domande di aiuto pervenute**ALLEGATO B**

<i>Progressivo Ufficio</i>	<i>Proponente</i>	<i>Protocollo</i>
1	Comune di Ripacandida	166984 del 15/10/2013
2	Comune di Moliterno	167840 del 16/10/2013
3	Moles Angelo Antonio	167853 del 16/10/2013
4	Comune di Oliveto Lucano	167865 del 16/10/2013
5	Comune di San Chirico Nuovo	167870 del 16/10/2013
6	Celano Gaetano	167876 del 16/10/2013
7	Comune di Stigliano	168779 del 17/10/2013
8	Comune di Salandra	168782 del 17/10/2013
9	Comune di Craco	168790 del 17/10/2013
10	Comune di Brindisi di M.	168794 del 17/10/2013
11	Filomeno Domenico Antonio	168801 del 17/10/2013
12	Comune di Tursi	168805 del 17/10/2013
13	Comune di San Martino D'Agri	168875 del 17/10/2013
14	Comune di Aliano	168891 del 17/10/2013
15	Comune di Viggianello	169595 del 18/10/2013
16	Comune di Tolve	169604 del 18/10/2013
17	Comune di Sant'Angelo Le Fratte	169606 del 18/10/2013
18	Comune di Montescaglioso	170432 del 21/10/2013
19	Comune di Trivigno	170435 del 21/10/2013
20	Comune di Pietrapertosa	170440 del 21/10/2013
21	Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiesi Rupestri del materano	170443 del 21/10/2013
22	Comune di Savoia di Lucania	170448 del 21/10/2013
23	Sivolella Alda	170450 del 21/10/2013
24	Battifarano Vincenzo	170464 del 21/10/2013
25	Comune di Castelsaraceno	170469 del 21/10/2013
26	Comune di Ruoti	170475 de 21/10/2013
27	Comune di Fardella	170480 del 21/10/2013
28	Aziende Agricole Lucane Srl	170488 del 21/10/2013
29	Parrocchia S. Maria Assunta	170506 del 21/10/2013
30	Comune di Irsina	170511 del 21/10/2013
31	Comune di Garaguso	170518 del 21/10/2013

P.S.R. BASILICATA 2007/2013**MISURA 323 - BANDO D.G.R. n.903/2013****Elenco domande di aiuto pervenute****ALLEGATO B**

Progressivo Ufficio	Proponente	Protocollo
32	Scardaccione Decio Giovanni	170519 del 21/10/2013
33	Bitonti Pietro	170523 del 21/10/2013
34	Comune di Grumento Nova	170531 del 21/10/2013
35	Comune di Gallicchio	170527 del 21/10/2013
36	Comune di Ruvo del Monte	170532 del 21/10/2013
37	Comune di Trecchina	170535 del 21/10/2013
38	Scardaccione Francesco	170541 del 21/10/2013
39	Comune di Rapone	170546 del 21/10/2013
40	Comune di Banzi	170548 del 21/10/2013
41	Arcidiocesi di Acerenza	170558 del 21/10/2013
42	Comune di Avigliano	171462 del 22/10/2013
43	Comune di Bella	171466 del 22/10/2013
44	Comune di Anzi	171473 del 22/10/2013
45	Comune di Albano di Lucania	171478 del 22/10/2013
46	Comune di Calvello	171483 del 22/10/2013
47	Comune di Accettura	171491 del 22/10/2013
48	Schiavone Panni Maurizio Raffaele Antonio	171498 del 22/10/2013
49	Parrocchia San Nicola di Bari	171508 del 22/10/2013
50	Comune San Chirico Raparo	171518 del 22/10/2013
51	Comune di Castelgrande	171521 del 22/10/2013
52	Zaccagnino Franco Nicola Maria	171528 del 22/10/2013
53	Comune di Pomarico	171532 del 22/10/2013
54	Comune di Pignola	171536 del 22/10/2013
55	Comune di Rivello	171539 del 22/10/2013
56	Comune di Castronuovo di Sant'Andrea	171542 del 22/10/2013
57	Comune di Oppido Lucano	171546 del 22/10/2013
58	Comune di Muro Lucano	171551 del 22/10/2013
59	Santangelalsar Srl	173482 del 24/10/2013
60	Comune di San Mauro Forte	173853 del 24/10/2013

ALLEGATO C

P.S.R. BASILICATA 2007-2013
MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013

ELENCO DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI AREA D1/D2 - SOGGETTI PUBBLICI

Beneficiario	Natura (Pubblico, Altri Soggetti)	Numero domanda	C.U.P.	Azioni	Costo richiesto	Costo ammesso definitivo	Contributo definitivo	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Punteggio totale	NOTE
Comune di Craco	Pubblico	94752325632	81001170778	B-C	€ 404.000,00	€ 399.750,00	€ 399.750,00	10	20	25	20	0	15	90	
Comune di Pietrapertosa	Pubblico	94752338445	80002370767	B-C	€ 145.000,00	€ 144.746,74	€ 144.746,74	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Garaguso	Pubblico	94752333059	83000190773	B-C	€ 404.000,00	€ 399.866,50	€ 399.866,50	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Spavento Lucania	Pubblico	94752339252	80004110765	B-C	€ 242.839,86	€ 242.587,35	€ 242.587,35	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di San Marco Forte	Pubblico	94752337611	83000570776	B-C	€ 399.747,49	€ 399.747,49	€ 399.747,49	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Calvello	Pubblico	94752338377	214990764	B-C	€ 380.490,86	€ 376.009,64	€ 376.009,64	10	15	25	20	0	15	85	
Comune di Fardella	Pubblico	94752325467	82000370765	B-C	€ 102.542,41	€ 102.542,41	€ 102.542,41	10	20	15	20	0	15	80	
Comune di Alberno di Lucania	Pubblico	94752338296	80004180768	C	€ 393.679,17	€ 276.113,71	€ 276.113,71	0	15	25	20	0	15	75	In tre voci di costo il progetto supera la % massima prevista dall'art. 4, nota 1 dell'invito pubblico, non può essere finanziata.
Comune di Accettura	Pubblico	94752333818	83001130778	C	€ 310.279,86	€ 310.279,86	€ 310.279,86	0	15	25	20	0	15	75	
Comune di Rapone	Pubblico	94752334824	80002430769	C	€ 399.968,59	€ 399.968,59	€ 399.968,59	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di Castronuovo di Sant'Andrea	Pubblico	94752335896	82000350767	C	€ 129.851,00	€ 129.851,00	€ 129.851,00	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di S. Chirico Raparo	Pubblico	94752338650	81000430769	B-C	€ 400.000,00	€ 269.186,10	€ 269.186,10	10	15	25	0	0	15	65	L'azione C non essendo prevista in un centro rurale, come indicato dall'art. 4, nota 1 dell'invito pubblico, non può essere finanziata.
Comune di Castelsaraceno	Pubblico	94752334006	83000190765	C	€ 223.707,12	€ 223.707,12	€ 223.707,12	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di Ruoti	Pubblico	94752334956	80002470765	B-C	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	0	5	25	20	0	15	65	

P.S.R. BASILICATA 2007-2013
MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013

ALLEGATO D
ELENCO DOMANDE DI AIUTO AMMESSE E FINANZIABILI AREA D1/D2 - SOGGETTI PUBBLICI

Beneficiario	Natura (Pubblico, Altri Soggetti)	Numero domanda	CUJA - Azioni	Costo Richiesto	Caso ammesso definitivo	Contributo definitivo	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Punteggio totale	NOTE
Comune di Craco	Pubblico	94752325632	81001170778	€ 404.000,00	€ 399.750,00	€ 399.750,00	10	20	25	20	0	15	90	
Comune di Pietrapertosa	Pubblico	94752338445	80002370767	€ 145.000,00	€ 144.746,74	€ 144.746,74	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Garaguso	Pubblico	94752333099	83000190773	€ 404.000,00	€ 399.866,50	€ 399.866,50	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Savoca di Lucania	Pubblico	94752339252	80004110765	€ 242.839,86	€ 242.587,35	€ 242.587,35	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di San Mauro Forte	Pubblico	94752337611	83000570776	€ 399.747,49	€ 399.747,49	€ 399.747,49	10	15	25	20	0	15	85	Precede per numero di abitanti.
Comune di Calvello	Pubblico	94752339377	214990764	€ 380.890,86	€ 376.009,64	€ 376.009,64	10	15	25	20	0	15	85	
Comune di Fardella	Pubblico	94752325467	82000370765	€ 102.542,41	€ 102.542,41	€ 102.542,41	10	20	15	20	0	15	80	
Comune di Albano di Lucania	Pubblico	94752338296	80004180768	€ 393.679,17	€ 226.113,71	€ 226.113,71	0	15	25	20	0	15	75	In tre voci di costo il progetto supera la % massima prevista dall'avviso pubblico. Precede per numero di abitanti.
Comune di Accettura	Pubblico	94752333818	83001130778	€ 310.279,86	€ 310.279,86	€ 310.279,86	0	15	25	20	0	15	75	
Comune di Rapone	Pubblico	94752334824	80002430769	€ 399.968,59	€ 399.968,59	€ 399.968,59	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di Castrolibero	Pubblico	94752335896	82000350767	€ 129.851,00	€ 129.851,00	€ 129.851,00	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di S. Chirico Raparo	Pubblico	94752338650	81000430769	€ 400.000,00	€ 269.186,10	€ 269.186,10	10	15	25	0	0	15	65	L'azione C non essendo prevista in un centro rurale, come indicato dall'art. 4 nota 1 dell'avviso pubblico, non può essere finanziata. Precede per numero di abitanti.
Comune di Castellaneta	Pubblico	94752334006	83000190765	€ 223.707,12	€ 223.707,12	€ 223.707,12	0	15	15	20	0	15	65	Precede per numero di abitanti.
Comune di Ruoti	Pubblico	94752334956	80002470765	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	0	5	25	20	0	15	65	

MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013
ELENCO DOMANDE DI AIUTO AMMESSE E FINANZIABILI AREA D1/D2 - SOGGETTI PUBBLICI
ALLEGATO D

Comune	Tipologia di soggetto	Numero pratica domanda	DTM	Costo ammissibile definitivo	Capitale a disposizione	Criticità	Contorno finanziario	Criterio di Selezione	Criterio di Selezione B	Criterio di Selezione C	Primo premio (assai)	NOT	
Comune di Bella	Pubblico	94752338469	224880785	B-C € 398.903,01 €	325.688,92 €	0	0	25	20	0	15	60	Precede per numero di abitanti.
Comune di Avigliano	Pubblico	94752339617	8001750761	B-C € 333.533,13 €	285.285,70 €	0	0	25	20	0	15	60	
Comune di Oliveto Lucano	Pubblico	94752333537	83080480777	B-C € 361.605,54 €	318.550,63 €	10	20	25	0	0	0	55	L'azione C non essendo prevista in un centro rurale, come indicato dall'art. 4 nota 1 dell'avviso pubblico, non può essere finanziata. Precede per numero di abitanti.
Comune di S. Martino d'Agri	Pubblico	94752334063	953810769	B-C € 399.234,09 €	372.267,70 €	0	20	15	20	0	0	55	Non ammesse spese per fazione B in quanto manca il decreto di vincolo o documentazione equivalente (artt. 4 e 13 dell'Avviso Pubblico).
Comune di Sant'Angelo Le Fratte	Pubblico	94752334683	80002570762	B € 394.001,00 €	394.001,00 €	10	15	25	0	0	0	50	Precede per numero di abitanti.
Comune di Fuisi	Pubblico	94752327547	82000970770	C € 317.854,72 €	249.184,84 €	0	0	15	20	0	15	50	Precede per numero di abitanti.
Ente Parco Chiese Ruggesiri - MI	Pubblico	94752334360	93030250778	B € 486.000,00 €	400.000,00 €	10	0	25	0	0	15	50	
SOMMARIO													
											€ 6.941.277,95	€ 6.369.335,30	€ 6.369.335,30

ALLEGATO G

P.S.R. BASILICATA 2007-2013
MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013

ELENCO DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI CON MOTIVAZIONI

Beneficiario	Natura (Pubblico, Altri Soggetti)	Numero domanda	CUUA	Azioni	Costo richiesto	NOTE
Aziende Agricole Lucane Srl	Altri Soggetti	94752337173	12121071000	B-C	€ 617.095,00	Si conferma la carenza del primo del requisito di ammissibilità previsti dall'art. 6 del bando di cui alla DGR n. 903/2013 (aggiornamento del fascicolo aziendale). Relativamente al secondo motivo di esclusione si conferma quanto già sostenuto dallo scrivente Ufficio, ovvero, dalla documentazione allegata non si evince che sulle particelle indicate quale area d'intervento insiste alcuna "manufatto". Inoltre, dall'esame della documentazione tecnica, risulta che la particella n. 464 del fog. n. 13 ricadente nel Comune di Sant'Arcangelo, particella interessata dall'intervento richiesto, non è annoverata tra le particelle sottoposte a vincolo, così come si evince dal decreto rilasciato dal Ministero per i Beni delle Attività Culturali in data 21/06/1999.
Comune di Pignola	Pubblico	94752339518	80002390765	B	€ 400.000,00	NON AMMESSA: Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico. Gli interventi previsti non sono compatibili con le finalità dell'azione B (art. 4).
Comune di Oppido Lucano	Pubblico	94752337322	80004850766	B	€ 141.536,70	NON AMMESSA: Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico. Da una verifica d'ufficio è emerso che l'immobile non risulta censito fra i beni vincolati (web site MIBAAAC), così come previsto dall'azione B dell'avviso pubblico.
Comune di Viggianello	Pubblico	94752339500	84002150765	B	€ 394.936,99	NON AMMESSA: Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico. Gli investimenti proposti non sono coerenti con le finalità dell'art. 4 - Azione B.
Comune di Anzi	Pubblico	94752338536	80004460764	B	€ 226.250,00	NON AMMESSA: Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico. Da una verifica d'ufficio è emerso che l'immobile non risulta censito fra i beni vincolati (web site MIBAAAC), così come previsto dall'azione B dell'avviso pubblico.
Comune di Toile	Pubblico	94752335284	8000265762	C	€ 400.000,00	NON AMMESSA: Gli interventi proposti non sono coerenti con gli obiettivi dell'azione C (manca l'immobile, già esistente, in cui allestire mostre, spazi e/o centro espositivi, ecc.). Il progetto non è ubicato all'interno di un centro rurale (art. 4, nota 1 - Azione C dell'avviso pubblico).
Zaccagnino Franco	Altri Soggetti	94752340300	ZCCFNC53E31A519Q	B	€ 110.000,00	NON AMMESSA: Manca decreto di vincolo (art. 13 dell'avviso pubblico), sono assenti lo studio di fattibilità e le dichiarazioni di futura fruizione pubblica non economica.
Parrocchia San Nicola di Bari	Altri Soggetti	9475234003	96003807646	B	€ 399.934,66	NON AMMESSA: Manca decreto di vincolo (art. 13 dell'avviso pubblico).
Comune di Castellaneta	Pubblico	94752339443	80004060762	C	€ 295.600,16	NON AMMESSA: due tipologie d'interventi richiesti risultano non coerenti con quanto previsto dagli artt. 4 ed 8 dell'Avviso Pubblico. Per quanto concerne il Centro Gallery, gli elaborati non consentono di rilevare il collegamento fra investimento e la cultura rurale, come da art. 4 dell'Avviso Pubblico.
Comune di Muro Lucano	Pubblico	94752338577	80002130765	B	€ 253.697,52	NON AMMESSA: Non è presente il documento di vincolo diretto o idonea documentazione così come previsto dall'art. 13 punto g) dell'avviso pubblico.
Comune di Salandra	Pubblico	94752331309	80001400771	B	€ 390.000,00	NON AMMESSA: manca il decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g), così come non è presente documentazione circa l'ubicazione in aree ex Riforma Fondiaria.
Comune di Pomarico	Pubblico	94752330889	80001450776	B	€ 400.000,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico). Non è presente lo stralcio del PRG o altro strumento urbanistico.
Comune di Gallacchio	Pubblico	94752334410	81000570762	C	€ 255.927,84	NON AMMESSA: manca studio di fattibilità (artt. 8 e 13 dell'Avviso Pubblico).
Comune di Tringino	Pubblico	94752335607	243610763	B	€ 399.705,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell'avviso pubblico).

P.S.R. BASILICATA 2007-2013
MISURA 323 - BANDO D.G.R. 903/2013

ALLEGATO G

ELENCO DOMANDE DI AIUTO NON AMMISSIBILI CON MOTIVAZIONI

Beneficiario	Natura (Pubblico, Altri Soggetti)	Numero domanda	CUUA	Azioni	Costo Richiesto	NOTE
Comune di Ruvo del Monte	Pubblico	94752338023	80002530766	B	€ 392.162,92	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico).
Parrocchia Santa Maria Assunta	Altri Soggetti	94752334071	96004990766	B	€ 75.097,26	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico).
Comune di Moliterno	Pubblico	94752333925	83000810768	B	€ 396.750,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico). Le planimetrie allegare non sono in idonea scala.
Comune di Brindisi di Montagna	Pubblico	94752334766	80004470763	B	€ 400.150,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico).
Comune di Banzi	Pubblico	94752339005	86000930766	B	€ 397.800,22	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico); Inoltre, gli investimenti proposti non sono coerenti con le finalità dell'art. 4 - Azione B del bando.
Comune di Ripanacandola	Pubblico	94752329394	85000430760	B	€ 400.000,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico); fascicolo aziendale non aggiornato così come previsto dall'art. 6 del bando.
Comune di S. Chirico Nuovo	Pubblico	94752332455	80004760767	B	€ 400.000,00	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico).
Comune di Aliano	Pubblico	94752334899	477860799	B-C	€ 329.924,82	NON AMMESSA: l'azione "B" per assenza del decreto di vincolo o altra idonea documentazione (articoli 4 e 13 lettera g) dell' avviso pubblico; l'azione "C", in quanto, dalla documentazione tecnica (seconda fase istruttoria), risulta che gli investimenti proposti non sono compatibili con gli obiettivi di cui agli articoli 3 e 4 del bando e non sono pertinenti alle tipologie di investimenti previsti dall' art. 8 del bando.
Comune di Gruento Nova	Pubblico	94752334733	81000190769	B	€ 398.730,75	NON AMMESSA: In fase di valutazione del progetto (seconda fase istruttoria) si è accertato che gli interventi richiesti sono relativi ad immobili riportati in catasto al foglio n. 57, p.lle n. 599 - 976 e 977, mentre il vincolo, ai sensi della legge n. 1089/1939, è relativo al solo immobile denominato "Ex scuderie" riportato in catasto al foglio n. 57, particella n. 606, pertanto, per le particelle interessate dal progetto, manca il decreto di vincolo o altra idonea documentazione (articoli 4 e 13 lettera g) dell' avviso pubblico.
Scadecone Decio Giovanni (persona fisica)	Altri Soggetti	94752335318	SCROGV685081905N	B-C	€ 405.228,00	NON AMMESSA: della documentazione emerge che il proponente è proprietario dell'immobile per solo 1/5 dello stesso, ne vi è idonea documentazione di delega.
Arcidiocesi di Acerenza	Altri Soggetti	94752339195	96009840768	B	€ 346.093,23	NON AMMESSA: manca decreto di vincolo o altra idonea documentazione (art. 13 punto g) dell' avviso pubblico). Manca la dichiarazione attestante che il progetto ha un livello almeno "definitivo" [Art. 13 punto n).
Filomeno Domenico Antonio	Altri Soggetti	9475237356	FLMDNCS3407C539K	C	€ 50.168,00	NON AMMESSA: il proponente non è unico proprietario del manufatto, ne vi è idonea documentazione di delega. La particella catastale indicata dal progetto non è riportata sullo stralcio del PRG. E' allegato uno stralcio planimetrico privo di riferimento a Foglio e Particelle.